

**ASSOCIAZIONE
“ALTO BELLUNESE”
Gruppo Azione Locale
Codice fiscale n. 92006610254
Lozzo di Cadore - Via Padre Marino**

**VERBALE UFFICIO DI PRESIDENZA DEL 26 APRILE 2023
DELIBERA N. 18**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA PER
L'ATTUAZIONE DELLO SPORTELLO “ABITARE E VIVERE IN MONTAGNA” DEL
COMUNE DI PERAROLO DI CADORE**

L'anno duemilaventitré il giorno 26 del mese di aprile alle ore 8:30, previa regolare convocazione, si è riunito in modalità videoconferenza l'Ufficio di Presidenza del G.A.L. “Alto Bellunese”.

Sono presenti i Sigg.:

SOPPELSA Mauro (Rappresentante – Unione Montana Agordina - Componente pubblica) Presidente

CALLIGARO Silvia (Rappresentante - Unione Montana Centro Cadore - Componente pubblica)

DE DIANA Raffaele (Rappresentante - Confcommercio Belluno - Componente privata/parti economiche sociali)

NENZ Michele (Funzionario - Coldiretti Belluno - Componente privata/parti economiche sociali)

SCARZANELLA Claudia (Rappresentante - Confartigianato Belluno - Componente privata/parti economiche sociali)

Assenti i Sigg.: -

Presiede il Sig. Soppelsa Mauro

nella sua qualità di Presidente

Partecipa il signor Bassetto Marco

nella qualità di Segretario

Constatata la presenza del numero di componenti necessario per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 dello Statuto, il Presidente propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

Prima di iniziare la trattazione, il Presidente verifica l'assenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi dei membri dell'Ufficio di Presidenza e del Direttore del Gal rispetto al punto all'ordine del giorno trattato.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO che

- il Comune di Perarolo di Cadore nel 2022 ha candidato e visto finanziato il progetto “Da Perarolo a Venezia: viaggio tra l’acqua e l’ingegno: progetto di rigenerazione culturale e sociale di Perarolo di Cadore”, iniziativa promossa nell’ambito della partecipazione all’avviso pubblicato dal Ministero della Cultura, intervento 2.1 “Attrattività dei Borghi”, M1C3 Turismo e Cultura del PNRR, che mira alla rigenerazione culturale, sociale ed economica del Borgo di Perarolo di Cadore, nonché all’individuazione di una forma di gestione coordinata ed unitaria delle politiche di animazione e sviluppo del Borgo stesso;
- al progetto “Da Perarolo a Venezia: viaggio tra l’acqua e l’ingegno: progetto di rigenerazione culturale e sociale di Perarolo di Cadore” hanno aderito, siglando il 10.03.2022, un apposito e separato protocollo, gli enti Associazione Gruppo di Azione Locale Alto Bellunese, Associazione Pro Loco di Perarolo di Cadore, Consorzio Turistico Cadore Dolomiti, Magnifica Comunità del Cadore, Confartigianato Belluno e Centro Consorzi;

CONSIDERATO che nell’ambito del suddetto progetto è nato lo Sportello “Abitare e Vivere in Montagna”, uno sportello che va incontro ai nuovi bisogni sociali dei territori montani, quale mezzi di contrasto allo spopolamento nell’area vasta del Cadore;

ATTESO che lo Sportello “Abitare e Vivere in Montagna” si propone di erogare servizi innovativi che facciano da facilitatori tra il mondo delle istituzioni e dei cittadini ed imprese, che sappiano mettere a sistema le competenze già presenti nel territorio e ci si strutturino in modo agile e flessibile per costruire percorsi fattivi di inserimento sociale, lavorativo ed imprenditoriale di nuovi abitanti permanenti;

VISTO lo schema di protocollo di intesa finalizzato all’attuazione dello Sportello “Abitare e Vivere in Montagna”, trasmesso in data 02.03.2023 dal Comune di Perarolo di Cadore agli enti già sottoscrittori del predetto progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché a tutti i Comuni dell’ambito territoriale del Cadore;

VISTO lo Statuto del GAL Alto Bellunese;

DATO ATTO che gli enti che sono chiamati alla stipula del protocollo annoverano tra le loro finalità il sostegno allo sviluppo strategico, economico e sociale di iniziative ed attività innovative di rilevanza sociale ed imprenditoriale, tese a favorire lo sviluppo locale, la coesione e la qualità della vita nel territorio dell’area vasta del Cadore;

RITENUTO di approvare lo schema di protocollo di intesa in parola, dando incarico al Presidente della sua sottoscrizione;

PRESO ATTO dell’assenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi/nel rispetto del “Regolamento interno in materia di risoluzione dei conflitti di interessi”, approvato dall’Assemblea dei Soci del Gal Alto Bellunese con delibera n. 2 del 18.03.2016 e modificato con delibera dell’Ufficio di Presidenza n. 23 del 21 ottobre 2020;

ACCERTATO che almeno il 50% dei membri presenti rappresentano le parti economiche e sociali e la società civile come disposto all’art. 34, del regolamento (UE) n. 1303/2013;

tutto ciò premesso, con voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quali parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare lo schema di protocollo di intesa finalizzato all'attuazione dello Sportello "Abitare e Vivere in Montagna" (allegato 1 alla presente delibera);
- 3) di autorizzare il Presidente del GAL Alto Bellunese alla sottoscrizione del protocollo di intesa;
- 4) di autorizzare il direttore e/o suoi delegati a partecipare attivamente agli incontri e alle attività finalizzati alla progettazione dello Sportello "Abitare e Vivere in Montagna";
- 5) di confermare che la decisione è assunta in assenza di possibili situazioni di "conflitto di interesse" dei componenti dell'organo decisionale e dei membri della struttura tecnica del GAL.

Il Segretario
Marco Bassetto



Il Presidente
Mauro Soppeisa





PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DELLO SPORTELLO "ABITARE E VIVERE IN MONTAGNA"

Il presente Protocollo di Intesa, finalizzato all'attuazione dello Sportello "Abitare e Vivere in Montagna" (di seguito "SAVM"), è stipulato

tra

- Comune di Perarolo di Cadore, con sede in Perarolo di Cadore, via Regina Margherita 3, C.F. 00212300255, qui rappresentato nella persona del Sindaco protempore Pier Luigi Svaluto Ferro, nato a Perarolo di Cadore il 02 agosto 1943;
- G.A.L. Alto Bellunese, con sede in Lozzo di Cadore (BL) via Padre Marino, C.F. 92006610254 nella persona del Presidente protempore Mauro Soppelsa, nato a il
- Magnifica Comunità di Cadore, con sede in Pieve di Cadore (BL) piazza Tiziano 2, C.F. 00204620256 nella persona di Renzo Bortolot, nato ail
- Comune di ... (inserire tutti i comuni che decidono di aderire al protocollo)

PREMESSO CHE

- Il presente Protocollo si definisce sulla base del progetto "Da Perarolo a Venezia: viaggio tra l'acqua e l'ingegno: progetto di rigenerazione culturale e sociale di Perarolo Cadore attraverso il recupero e la manutenzione con adeguamento energetico ed impiantistico di alcuni edifici ", (CUP C77B22000000006) iniziativa avviata nel 2022 nell'ambito della partecipazione all'avviso pubblicato dal Ministero della Cultura, intervento 2.1 "Attrattività dei Borghi", M1C3 Turismo e Cultura finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – tramite fondi PNRR, che mira alla rigenerazione culturale, sociale ed economica del Borgo di Perarolo di Cadore, nonché all'individuazione di una forma di gestione coordinata ed unitaria delle politiche di animazione e sviluppo del Borgo stesso.
- Al progetto "Da Perarolo a Venezia: viaggio tra l'acqua e l'ingegno: progetto di rigenerazione culturale e sociale di Perarolo di Cadore" hanno aderito, siglando il 10 marzo 2022, un apposito e separato protocollo, i seguenti enti:
 - Associazione Gruppo di Azione Locale Alto Bellunese;
 - Magnifica Comunità del Cadore;
 - Centro Consorzi.
 - Confartigianato Belluno;
 - Consorzio Turistico Cadore Dolomiti

- Associazione Pro Loco di Perarolo di Cadore;
- Nell'ambito del suddetto progetto è nato lo SAVM, uno sportello che va incontro ai nuovi bisogni sociali dei territori montani, quale mezzo di contrasto allo spopolamento nell'area vasta del Cadore. In particolare, lo SAVM si propone di erogare servizi innovativi che facciano da facilitatori tra il mondo delle istituzioni e dei cittadini ed imprese, che sappiano mettere a sistema le competenze già presenti nel territorio e che si strutturino in modo agile e flessibile per costruire percorsi fattivi di inserimento sociale, lavorativo ed imprenditoriale di nuovi abitanti permanenti.

E PREMESSO INOLTRE CHE

- Comune di Perarolo
- G.A.L. Alto Bellunese
- Magnifica Comunità di Cadore
- ...(comuni che aderiscono)

(da qui in poi le Parti)

annoverano tra le loro finalità il sostegno allo sviluppo strategico, economico, culturale e sociale di iniziative ed attività innovative di rilevanza sociale ed imprenditoriale, tese a favorire lo sviluppo locale, la coesione e la qualità della vita nel territorio dell'area vasta del Cadore.

le Parti si danno reciprocamente atto di quanto segue:

1. di aver identificato, in maniera indicativa e non esaustiva, in riferimento alle rispettive missioni istituzionali, un comune interesse per una collaborazione che, in particolare, si articola come segue:
 - a. sviluppare un approccio integrato verso l'erogazione di servizi di orientamento e supporto all'insediamento abitativo e lavorativo nelle aree montane del Cadore, che coniughi sostenibilità economica e coesione sociale dei territori;
 - b. contribuire alla costruzione di un percorso multidimensionale di accoglienza rivolto a quanti intendano stabilirsi in modo permanente in Cadore, al fine di sviluppare attività imprenditoriali sostenibili o comunque per inserirsi nel mercato lavorativo locale, in relazione all'offerta del territorio;
 - c. creare sinergie e complementarità, mettendo a disposizione reciproca, in relazione alle finalità del progetto "Da Perarolo a Venezia: viaggio tra l'acqua e l'ingegno: progetto di rigenerazione culturale e sociale di Perarolo di Cadore", le competenze, il network e l'expertise maturato;
 - d. promuovere e dare visibilità alle attività congiunte attraverso strumenti di comunicazione di rete, nonché organizzare eventi e momenti di incontro di approfondimento;
2. che gli ambiti di collaborazione individuati a oggi comprendono quanto già identificato in sede di progetto presentato, ovvero la micro imprenditorialità artigiana e manifatturiera, l'innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione, l'abitare, il turismo esperienziale, la valorizzazione del patrimonio naturale,

paesaggistico, storico-culturale e delle risorse ambientali e potranno ricomprendere inoltre anche altri settori, quali , il lavoro agro-silvo-pastorale e la multifunzionalità agricola, il settore delle imprese sociali e della cooperazione, , le energie rinnovabili, nonché ogni altro settore rilevante per la promozione dello sviluppo locale sostenibile nei territori montani in oggetto;

3. di avere intenzione di avviare insieme un percorso sperimentale che coniughi le diverse esperienze, professionalità e know-how;
4. che nell'ambito di tale percorso le Parti si impegnano a fornire un contributo conoscitivo, in base alle proprie specifiche competenze e conoscenze, nella co-progettazione del SAVM, al fine del suo avvio ed attuazione secondo il cronoprogramma previsto dal progetto cofinanziato dal PNRR;
5. che tale sperimentazione inizierà a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente protocollo fino a giugno 2026, termine ultimo di durata del progetto. Al termine della sperimentazione le Parti si impegnano a valutare la possibilità di proseguire la collaborazione attraverso un consolidamento della partnership;
6. di voler collaborare per disseminare conoscenza sul servizio specifico senza alcun altro obbligo tra di loro;
7. che individueranno congiuntamente le modalità di comunicazione inerenti alle attività e i risultati del presente protocollo, concordando tutti i materiali, i testi, i layout;
8. che nessuna altra obbligazione specifica discenderà dalla stipula del presente protocollo, salvo l'obbligo di agire in buona fede nel compimento dell'attività contemplata in questo documento e nelle attività specifiche che le Parti potranno in seguito concordare di intraprendere congiuntamente, nonché di informazione reciproca delle circostanze ritenute rilevanti per il prosieguo della collaborazione;
9. che resta ferma la responsabilità del Comune di Perarolo a realizzare le attività previste dal progetto "Da Perarolo a Venezia: viaggio tra l'acqua e l'ingegno: progetto di rigenerazione culturale e sociale di Perarolo di Cadore", tra cui lo SAVM, nei tempi e modi previsti dal PNRR, facendo ricorso alle necessarie risorse umane e strumentali;
10. che tutte le controversie eventualmente derivanti dal presente protocollo e dai successivi accordi tra le parti stesse saranno risolte mediante arbitrato secondo il Regolamento della Camera Arbitrale di Venezia. Il Tribunale Arbitrale sarà composto da un arbitro unico, nominato in conformità a tale Regolamento. La sede dell'arbitrato sarà Venezia.

Luogo, data

Per il Comune di Perarolo di Cadore

Per il Gal Alto Bellunese

Per la Magnifica Comunità di Cadore

Per il Comune di
